MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ

EUROPEE

NAZIONALI E REGIONALI

BANDI EUROPEI

ERASMUS+: CALL FOR 2-YEAR FRAMEWORK PARTNERSHIP AGREEMENTS pag. 3

HORIZON: NEXT GENERATION INTERNET - 4 NEW CALLS pag. 4

HORIZON: OPEN CALL FOR CASCADE GRANTS OF NEBA ALLIANCE pag. 7

HORIZON: THE EUROPEAN CAPITAL OF INNOVATION AWARDS (RISING) pag. 8

SMP: EUROPEAN CAPITAL OF SMART TOURISM AND EUROPEAN GREEN PIONEER OF SMART TOURISM 2026 pag. 10

CREA: TV AND ONLINE CONTENT pag. 12

CCAM: CALL FOR EXPRESSION OF INTEREST FOR CITIES & REGIONS pag. 14

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

ICSC: CULTURA MISSIONE COMUNE pag. 15

MIC: BANDO ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER - EDIZIONE 2 pag. 17

MIC: BANDO CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2026 pag. 18

MIMIT/INVITALIA : AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI - NUOVO SPORTELLO pag. 20

MACT: BANDO "EASY SMACT" pag. 21

BANDI REGIONE ABRUZZO

R.A.: AVVISO "SUPPORTO ALLE MI PER SERVIZI COLLEGATI AI TERRITORI PERCORSI DALLE CICLOVIE E DAI CAMMINI pag. 23

INFO - NEWS - EVENTI pag. 26

ERASMUS+: CALL FOR 2-YEAR FRAMEWORK PARTNERSHIP AGREEMENTS TO SUPPORT CIVIL SOCIETY COOPERATION IN THE FIELD OF EDUCATION AND TRAINING (2026-2027)

Scadenza: 27 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
ERASMUS+ / European Commission

Identificativo
ERASMUS-EDU-2025-CSC-OG-FPA

AMBITO E FINALITÀ

Il presente invito mira a istituire accordi quadro di partenariato biennali (**AQP**) con organizzazioni della società civile europea. La cooperazione con le organizzazioni della società civile di alta qualità è rilevante per il loro ampio contatto con gli utenti finali attraverso le loro vaste reti sia a livello europeo che nazionale. Esse hanno un duplice ruolo, dato il loro effetto moltiplicatore dall'alto verso il basso e il loro contributo dal basso verso l'alto allo sviluppo delle politiche. La cooperazione promuoverà inoltre il trasferimento di politiche, l'apprendimento e il sostegno agli obiettivi e alle priorità dell'UE (tra cui l'equità, l'inclusione e la diversità, in linea con gli obiettivi della strategia Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà per l'inclusione e la diversità) tra le parti interessate nei Paesi partecipanti. Tale cooperazione contribuisce a creare un ampio senso di appartenenza in relazione alle azioni e alle politiche dell'UE che riguardano le persone e a prendere in considerazione le idee e le preoccupazioni della società civile a tutti i livelli. È fondamentale per garantire il coinvolgimento attivo delle parti interessate della società civile, per promuovere la loro partecipazione al Programma Erasmus+ e ad altri programmi dell'Unione europea e per diffondere le politiche, i risultati dei programmi e le buone pratiche tra le parti interessate attraverso le loro reti e oltre. La cooperazione con le organizzazioni della società civile nel campo dell'istruzione e della formazione è importante per sensibilizzare i cittadini europei e contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione e di altre agende politiche settoriali europee. La cooperazione con le organizzazioni della società civile è inoltre fondamentale per fornire alla Commissione analisi e consulenza sulle principali priorità in materia di istruzione e formazione, come stabilito nell'ambito dello Spazio europeo dell'istruzione e del Piano d'azione per l'istruzione digitale.

L'**obiettivo del bando** è fornire supporto strutturale alle organizzazioni europee non governative (ENGO) e alle reti a livello UE attive nel campo dell'istruzione e della formazione. La cooperazione promuoverà il trasferimento di politiche, l'apprendimento e il supporto sugli obiettivi e le priorità dell'UE, tra cui equità, inclusione e diversità, in linea con gli obiettivi della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti privati), essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ossia i Paesi del Programma Erasmus+, Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM). Inoltre i candidati devono essere organizzazioni non governative (un'organizzazione volontaria, indipendente dal governo, senza scopo di lucro, che non sia un partito politico o un sindacato), essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Le Agenzie Nazionali Erasmus+ (unica attività della loro persona giuridica) o i dipartimenti delle Agenzie Nazionali di persone giuridiche che si occupano di attività che non rientrano nelle competenze delle Agenzie Nazionali non possono candidarsi o partecipare a questa Azione. **Il presente invito è aperto a due categorie di organismi:**
-Categoria 1- Organizzazioni non governative europee (ENGO) nel settore dell'istruzione e della formazione.
-Categoria 2- Reti europee nel settore dell'istruzione e della formazione.
Composizione del consorzio
Sono ammesse solo candidature di singoli richiedenti (singoli beneficiari).
A seconda del numero e della qualità delle proposte, si prevede di firmare tra 25 e 40 partenariati quadro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders - Sistema di invio, prima della scadenza del bando. **NON si accettano** candidature cartacee. La presentazione si compone di due fasi e l'invio della proposta si sviluppa in 4 parti come descritto nel bando. Le proposte devono rispettare il limite di **40 pagine e** devono essere leggibili, accessibili e stampabili. Maggiori informazioni e dettagli su procedure e criteri necessari consultando il documento ufficiale del bando e il Manuale Online per il processo di invio.

Link e documenti

link al sito
Bando

HORIZON: NEXT GENERATION INTERNET - 4 NEW CALLS

Scadenza: 1° giugno 2025

Programma/Ente di finanziamento
HORIZON-NGI

AMBITO E FINALITÀ

Si sono aperti 4 nuovi **bandi di progetti** dell'iniziativa della Commissione europea **Next Generation Internet**, che ha come obiettivo riplasmare Internet, in modo tale da soddisfare maggiormente le esigenze delle persone, ponendo gli utenti al centro. L'iniziativa si articola in **progetti** destinati a tematiche legate al contesto di Internet e alle sue prossime potenzialità, in particolare nella creazione di **nuove tecnologie** che potranno essere utilizzate dalle generazioni future come **elementi costitutivi di una società equa e**

democratica e di un'economia **sostenibile** e **aperta** a beneficio di tutti. Attraverso un processo agile e flessibile, che segue il meccanismo di finanziamento a cascata di Horizon Europe, **le azioni di ricerca e innovazione** (RIA) dell'**NGI** in corso forniscono supporto a progetti di ricercatori accademici di spicco, startup hi-tech e PMI.

I finanziamenti vengono assegnati a progetti che utilizzano cicli di ricerca brevi e che puntano alle idee più promettenti. Ciascuno dei progetti selezionati persegue i propri obiettivi, mentre le RIA dell'NGI forniscono la logica e la visione del programma, il supporto tecnico, il coaching e il mentoring, per garantire che i progetti contribuiscano a un progresso significativo della ricerca e dell'innovazione nell'iniziativa NGI. L'attenzione si concentra su concetti e tecnologie avanzate che si collegano a casi d'uso pertinenti e che possono avere un impatto sul mercato e sulla società nel suo complesso. Applicazioni e servizi innovativi privi di una componente di ricerca non rientrano in questo modello.

I **bandi aperti** pubblicati intendono contribuire alla finalità dell'iniziativa e sono:

NGI ZERO COMMONS FUND 7TH OPEN CALL: RECLAIM THE PUBLIC NATURE OF THE INTERNET

L'obiettivo del NGI Zero Commons Fund è quello di contribuire a fornire, maturare e scalare **nuovi beni comuni di Internet** nell'intero spettro tecnologico, dal silicio libero al middleware, dall'infrastruttura P2P alle applicazioni convenienti per gli utenti finali. **Il software** e **l'hardware** gratuiti e open source, **gli standard aperti**, **i dati aperti e l'intelligenza artificiale, la scienza aperta**, **i Creative Commons** e **le risorse educative aperte** stanno democratizzando l'innovazione e l'apprendimento e, insieme, stanno spingendo la società e l'industria a un ritmo senza precedenti. Da qui al 2027 verranno assegnate sovvenzioni per la ricerca e sviluppo di piccole e medie dimensioni, comprese tra **5.000 e 50.000 euro**, con la possibilità di aumentarle significativamente in caso di comprovato potenziale. Oltre alle sovvenzioni, vengono offerti servizi di supporto per migliorare la qualità e la maturità dei beni comuni digitali. I beneficiari possono richiedere supporto in materia di sicurezza, privacy, accessibilità, conformità alle licenze open source, standardizzazione e altro ancora. In totale, il **Fondo NGI Zero Commons** distribuirà **21,6 milioni di euro** di R&S su beni comuni tecnologici che ne migliorino **l'apertura**, **l'affidabilità**, **la resilienza** e **l'autonomia degli utenti**, rendendoli disponibili come software e hardware liberi/open source.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il bando è aperto a PMI, accademici, enti pubblici, organizzazioni non profit, comunità e singoli individui. I risultati devono essere aperti: tutti i risultati scientifici devono essere pubblicati ad accesso aperto e qualsiasi software e hardware deve essere pubblicato integralmente con una licenza open source riconosciuta. Sono aiutati ricercatori e sviluppatori a creare tecnologie potenti e a metterle a disposizione delle generazioni future come elementi costitutivi di una società giusta e democratica e di un'economia sostenibile e aperta che avvantaggi tutti.

link al sito

NGI TALER 7TH OPEN CALL: PRIVACY-PRESERVING DIGITAL PAYMENTS

Ngi Taler è un progetto finanziato dalla Commissione Europea e dallo Stato Svizzero per implementare un **nuovo sistema di pagamento elettronico** a vantaggio di tutti: cittadini, commercianti, banche, autorità finanziarie, revisori contabili e ricercatori in materia di lotta alla corruzione. Il progetto non parte da zero, ma si basa sulle solide fondamenta di GNU Taler, il sistema di pagamento digitale a tutela della privacy sviluppato dalla comunità GNU e da Taler Systems SA. I candidati sono invitati a contribuire con il proprio contributo a ridefinire lo stato dell'arte dei sistemi di pagamento digitali e a creare un'internet aperta, affidabile e sicura per tutti. Naturalmente è possibile contribuire con nuove e interessanti funzionalità a GNU Taler stesso, creare strumenti ausiliari o lavorare sull'esperienza utente, ma anche sviluppare integrazioni in applicazioni FOSS e standard aperti (abilitando i micropagamenti P2P, ad esempio in un sistema di

messaggistica istantanea, una piattaforma di social media aperta o uno strumento di videoconferenza), o sviluppare miglioramenti a componenti infrastrutturali come i backend dei commercianti. Ogni **proposta progettuale** ammessa a finanziamento potrà ricevere un contributo **tra € 5.000 e € 50.000**.
I **risultati** dei progetti finanziati saranno resi disponibili con una **licenza gratuita o open source**. Non ci sono esclusioni sui soggetti che potranno ricevere il sostegno di NGI TALER: se da un lato sarà data priorità a proposte provenienti da Paesi dell'Unione europea o Paesi associati, dall'altro verrà considerata la qualità tecnica delle proposte, **oltre il criterio geografico**.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il bando è aperto a PMI, accademici, enti pubblici, organizzazioni non profit, comunità e singoli individui. I risultati devono essere aperti: tutti i risultati scientifici **devono** essere pubblicati ad accesso aperto e qualsiasi software e hardware **deve** essere pubblicato integralmente con una licenza open source riconosciuta. Una parte del budget di NGI TALER è riservata ai **bandi aperti** per finanziare ulteriori iniziative gratuite e open source in linea con gli argomenti e l'approccio di NGI TALER.

link al sito

NGI MOBIFREE 7TH OPEN CALL: WORKING TOWARDS MOBILE FREEDOM

NGI Mobifree è un programma pilota progettato per superare lo status quo del software mobile e creare un circolo virtuoso di innovazione attraverso *software libero e open source*, *hardware libero* e *standard aperti*. Il programma ha riunito diversi "mover and shaker" dell'ecosistema mobile aperto, al fine di realizzare uno sforzo di sviluppo completo e promuovere diverse importanti tecnologie libere e open source. Il progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nella digitalizzazione inclusiva, che mira a innovare il settore del software e dell'hardware mobile attraverso standard aperti. Il programma si propone di creare un ecosistema mobile che garantisca libertà e interoperabilità, rompendo il monopolio delle grandi aziende del settore.
Si cercano progetti che aprano la strada a soluzioni per un ecosistema mobile aperto. Sono valutate proposte di progetto con un budget compreso tra **5.000** e **50.000 euro**.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il bando è aperto a PMI, accademici, enti pubblici, organizzazioni non profit, comunità e singoli individui. I risultati devono essere aperti: tutti i risultati scientifici **devono** essere pubblicati ad accesso aperto e qualsiasi software e hardware **deve** essere pubblicato integralmente con una licenza open source riconosciuta.
Una parte del budget di NGI Mobifree è riservata ai bandi aperti per finanziare ulteriori iniziative gratuite e open source in linea con gli argomenti e l'approccio di NGI Mobifree.

link al sito

NGI FEDIVERSITY 5TH OPEN CALL: CREATING THE HOSTING STACK OF THE FUTURE

Fediversity è un progetto a 360 gradi che mira a offrire a tutti servizi cloud ospitati e facili da usare, basati **sulla portabilità** e **sulla libertà personale**. L'obiettivo è fornire a tutti sistemi IT sicuri e di alta qualità per l'uso quotidiano, senza tracciamento, senza sfruttamento, in un modo che funzioni ovunque e sia scalabile senza sforzo, garantendo una maggiore autonomia agli utenti.
Si cercano progetti che rendano più accessibile lo stack di hosting di nuova generazione. Si valutano proposte di progetto tra **5.000 e 50.000 euro**. Il 15% del budget di NGI Fediversity è riservato a bandi aperti per finanziare ulteriori iniziative gratuite e open source in linea con gli argomenti e l'approccio di NGI Fediversity.

CHI PUÒ PARTECIPARE
Il bando è aperto a PMI, accademici, settore pubblico, organizzazioni non profit e privati.

I risultati devono essere aperti: tutti i risultati scientifici **devono** essere pubblicati ad accesso aperto e qualsiasi software e hardware **deve** essere pubblicato integralmente con una licenza open source riconosciuta.

link al sito

HORIZON: OPEN CALL FOR CASCADE GRANTS OF NEBA ALLIANCE

Scadenza: 14 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
HORIZON EUROPE

Identificativo
NEBA Alliance – New European Bauhaus Academy

AMBITO E FINALITÀ

La NEBA Alliance è un'iniziativa finanziata dall'Unione Europea attraverso Horizon Europe, con l'obiettivo di sviluppare una rete di hub regionali e contenuti formativi per la costruzione sostenibile e la trasformazione ecologica del settore edilizio. È un'iniziativa di punta della Commissione Europea sulle competenze per l'edilizia sostenibile, con la finalità di accelerare la formazione e la riqualificazione della forza lavoro attuale e futura per la transizione verso un settore edile nazionale resiliente. "La missione della NEB Academy è formare, migliorare e riqualificare l'ecosistema dell'edilizia per raggiungere un settore edilizio a zero emissioni di carbonio e una trasformazione dell'ambiente costruito sostenibile, sostenibile e inclusivo".
L'ambizione è quella di affermare la NEBA come punto di riferimento europeo per competenze e conoscenze su soluzioni bio-based, circolari e digitali nell'edilizia. L'obiettivo è istituire la rete iniziale di Hub e infrastrutture di formazione con copertura regionale e/o competenze specifiche su argomenti specifici. Questi Hub creano business plan congiunti, modelli operativi e una piattaforma digitale. Questa piattaforma funge da punto di incontro tra studenti e formatori, nonché da directory e archivio aperti per contenuti formativi certificati NEBA.
Questo bando mira ad ampliare la copertura regionale e tematica della NEBA Alliance.
Il bando accetta candidature per **tre tipologie di sovvenzioni a cascata**:
-Sovvenzioni per hub regionali.
Queste sovvenzioni forniranno finanziamenti ai consorzi per costituire un hub in una regione con scarsa o nessuna copertura da parte degli attuali consorzi dell'Alleanza NEBA. (È possibile ricevere finanziamenti fino a **15.000,00 euro**)
-Sovvenzioni in partnership con gli hub NEBA esistenti.
Queste sovvenzioni finanzieranno istituzioni in regioni già coperte da un hub dell'Alleanza NEBA per fornire formazione su argomenti altrimenti non trattati. (È possibile ricevere finanziamenti fino a **10.000,00 euro**)
-Borse di studio per corsi di formazione e materiali
Queste borse di studio di importo inferiore finanzieranno lo sviluppo di corsi e materiali per ampliare il portfolio di corsi offerti dalla NEBA Alliance. (È possibile ricevere finanziamenti fino a **2.000,00 euro**)

Questa call consentirà alla NEBA Alliance di testare e implementare le sue procedure di onboarding per i nuovi hub, il suo processo di controllo qualità per i nuovi contenuti e, soprattutto, di offrire formazione su più argomenti a un numero maggiore di persone. È prevista la creazione di due o tre nuovi hub regionali, di due o tre nuovi partner degli hub NEBA esistenti e fino a 10 nuovi corsi con relativi materiali.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare candidati registrati come persone giuridiche prima della data di inizio del bando NEBA Alliance negli Stati membri dell'UE e i suoi Paesi e Territori d'Oltremare (PTOM), o Paesi associati al Programma Horizon Europe. Essi possono essere istituzioni, organizzazioni ed enti di formazione registrati prima del 28 febbraio 2025.mare (PTOM), o Paesi associati a Orizzonte Europa. Per le sezioni del bando, si attendono i seguenti candidati:
-Sovvenzioni per hub regionali - consorzio di almeno 3 entità giuridiche.
-Sovvenzioni in partnership con hub NEBA esistenti - una persona giuridica come unico beneficiario.
-Sovvenzioni per corsi di formazione e materiali - una persona giuridica come unico beneficiario. Se un corso viene implementato come corso congiunto tra 2 o più entità, può presentare domanda un consorzio.
I candidati possono presentare domanda per una sola delle sovvenzioni. Tuttavia, se si presenta una proposta per sovvenzioni per corsi di formazione e materiali, una stessa persona giuridica può presentare più domande. Il progetto NEBA Alliance è coordinato dall'Università di Primorska e coinvolge 14 partner provenienti da 11 diversi paesi dell'UE. Per partecipare al bando, i candidati devono soddisfare tutti i criteri descritti nella Guida per i Candidati, superare positivamente il processo di valutazione e infine firmare il Sub-Grant Agreement con il NEBA Alliance Consortium. Maggiori informazioni consultando la Guida.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il **budget** complessivo disponibile per l'Open Call è di **€ 100 000,00**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le procedure per il bando sono descritte nella Guida per i Candidati e dettagliate in ulteriori documenti disponibili sulla pagina web del bando aperto della NEBA Alliance.

Link e documenti

link al sito
link al sito NEBA

HORIZON: THE EUROPEAN CAPITAL OF INNOVATION AWARDS (RISING)

Scadenza: 18 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
HORIZON

Identificativo
HORIZON-EIC-2025-PRIZE-2-02

AMBITO E FINALITÀ

I **Premi Capitale Europea dell'Innovazione** mirano a promuovere casi stimolanti di innovazione promossa dai comuni che prosperano nelle città. I premi rappresentano un prestigioso riconoscimento per gli amministratori comunali che hanno il coraggio di aprire le proprie pratiche di governance alla sperimentazione, di promuovere l'innovazione con ogni mezzo, di essere un modello per altre città e di spingere i confini della tecnologia a beneficio dei cittadini. Oltre alla ricompensa in denaro, il premio garantisce un'elevata visibilità sotto forma di rinnovato interesse pubblico e di maggiore copertura mediatica.
Esso accrescerà il profilo delle città che hanno sviluppato e implementato politiche innovative, istituito quadri che stimolano l'innovazione rivoluzionaria, aumentato l'attrattività della città nei confronti di investitori, industria, imprese e talenti, contribuito ad aprire collegamenti e rafforzare i legami con altre città, promuovendo la replicazione delle migliori pratiche nel campo dell'innovazione, aumentato il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale e sostenuto la resilienza delle città. Il tradizionale ecosistema di innovazione urbana si sta aprendo a nuovi modelli di innovazione che coinvolgono i cittadini, garantendone la partecipazione al processo decisionale e rafforzando la democrazia e i diritti. La Nuova Agenda Europea per l'Innovazione sottolinea la necessità di investimenti strategici in tecnologie chiave, comprese le tecnologie avanzate, e di rafforzare e collegare meglio gli ecosistemi dell'innovazione attraverso una più forte collaborazione tra le regioni, al fine di colmare il divario di innovazione. Per questo motivo, i premi riconosceranno il ruolo delle città come catalizzatori dell'ecosistema locale dell'innovazione.
Se ammissibili e idonee, le domande saranno valutate e classificate in base ai seguenti **criteri di assegnazione**:

-criterio di assegnazione 1: **Sperimentazione**
-criterio di aggiudicazione 2: **Escalation**
-criterio di assegnazione 3: **Creazione di ecosistemi**
-criterio di assegnazione 4: **Espansione**
-criterio di assegnazione 5: **Visione innovativa della città**
-criterio di assegnazione 6: **Diritti dei cittadini**

Le candidature saranno sottoposte a valutazione formale da parte di una **giuria** per ciascuna categoria. Se in una categoria ci sono più di 60 candidature, verrà effettuata una fase **di preselezione** per selezionare le migliori 60 candidature da sottoporre alla giuria. In caso contrario, tutte le candidature idonee passeranno direttamente alla giuria che valuterà ogni candidatura in base ai criteri di assegnazione.
Per le candidature con lo stesso punteggio, la commissione/giuria di preselezione determinerà un **ordine di priorità** stabilito. Sulla base della valutazione della giuria (e dopo i controlli obbligatori: revisione etica, controllo della sicurezza, convalida dell'entità giuridica, non esclusione, doppio finanziamento e plagio, ecc.), l'autorità aggiudicatrice deciderà in merito all'assegnazione del premio. Tutte le candidature saranno informate dell'esito della valutazione e quelle selezionate riceveranno il premio.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Le **città** candidate devono essere situate in uno degli Stati membri dell'UE. Per essere ammissibili, il richiedente deve essere una città e deve soddisfare i seguenti criteri:
Le città candidate devono essere situate in uno degli Stati membri dell'UE o nei paesi associati a Orizzonte Europa.
Per la categoria **Capitale Europea dell'Innovazione**, la città candidata deve avere una popolazione minima di 250.000 abitanti. Nei paesi in cui non sono presenti città con questo numero di abitanti, la città che si avvicina di più a 250.000 abitanti può candidarsi per la categoria Capitale Europea dell'Innovazione, a condizione che abbia una popolazione minima di 50.000 abitanti e che non si candidi contemporaneamente per la categoria Città Europea Innovativa Nascente.
Per la categoria **European Rising Innovative City**, la città candidata deve avere una popolazione compresa tra 50.000 e 249.999 abitanti. Nei paesi in cui non sono presenti città di questo tipo, è ammissibile la città più grande per numero di abitanti.

Per maggiori info consultare il regolamento del concorso.
Non sono ammissibili i vincitori delle precedenti edizioni del Premio Capitale Europea dell'Innovazione, né le città finaliste dell'edizione 2024. Questo non si applica alle precedenti città finaliste. I candidati che hanno già ricevuto un premio UE o Euratom non possono ricevere un secondo premio per le stesse attività.
Le domande congiunte presentate da un gruppo di candidati non saranno accettate e saranno respinte in quanto non idonee.

CONTRIBUTO DEL PREMIO

-Un **primo premio** per il vincitore della categoria *Capitale Europea dell'Innovazione* di **1.000.000 di euro** (1° classificato), e **due premi** di secondo livello di **100.000 euro ciascuno** per le prime due città (2° e 3° classificato).
-Un **primo premio** per il vincitore della categoria *Città Europea Innovativa Nascente* di **500.000 euro** (1° classificato), e **due premi** di secondo livello di **50.000 euro ciascuno** per le prime due città (2° e 3° classificato).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate **elettronicamente** tramite il sistema di invio elettronico del Portale Funding & Tenders - Sistema di invio (accessibile dalla pagina Argomento nella sezione Cerca Finanziamenti e Gare. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le domande devono essere **complete** e contenere tutte le informazioni, gli allegati, i documenti giustificativi richiesti e limitate a un massimo di **30 pagine**. La domanda deve essere **leggibile**, **accessibile e stampabile**. Per maggiori informazioni sulla procedura di invio, consultare il Manuale Online. Le domande devono essere presentate entro il 18 giugno 2025.

Link e documenti

link al sito
Regolamento del Concorso

SMP: EUROPEAN CAPITAL OF SMART TOURISM AND EUROPEAN GREEN PIONEER OF SMART TOURISM 2026

Scadenza: 30 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
DG MOVE - SMP

AMBITO E FINALITÀ

La Commissione europea ha lanciato l'edizione 2026 dei concorsi "**Capitale europea del turismo intelligente**" e "**Pioniere verde europeo del turismo intelligente**". Le destinazioni turistiche di tutta Europa sono invitate a presentare le loro pratiche innovative di turismo intelligente e sostenibile per diventare esempi

di spicco nel turismo europeo. L'iniziativa Smart Tourism premia le città che implementano nuovi strumenti e pratiche digitali, come la parità di opportunità e l'accesso ai visitatori, lo sviluppo sostenibile e il sostegno alle industrie creative e ai talenti locali. Con questi concorsi, la Commissione europea promuove e premia il futuro del turismo intelligente e sostenibile in Europa.

Iniziativa **"Turismo intelligente"**
Questo concorso riconosce le città che attuano nuovi strumenti e pratiche digitali come le pari opportunità e l'accesso ai visitatori, lo sviluppo sostenibile e il sostegno alle industrie creative e ai talenti locali. Con questi concorsi, la Commissione europea promuove e premia il futuro del turismo intelligente e sostenibile in Europa. Sono premiati i risultati eccezionali conseguiti dalle città europee come destinazioni turistiche in quattro categorie: sostenibilità, accessibilità, digitalizzazione, nonché patrimonio culturale e creatività. L'iniziativa ha una comprovata storia di successi e questa è la settima edizione del concorso. Torino è stata selezionata come Capitale Intelligente 2025. Il concorso "**Capitale Europea del Turismo Intelligente" è aperto alle città con una popolazione superiore a 100.000 abitanti**. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per i "Candidati alla Capitale Europea del Turismo Intelligente".

Iniziativa "PIONIERE VERDE EUROPEO DEL TURISMO INTELLIGENTE 2026"
Il concorso European Green Pioneer of Smart Tourism premia le destinazioni turistiche sostenibili emergenti in tutta Europa. Mira a premiare le destinazioni più piccole che hanno attuato con successo strategie per promuovere il turismo sostenibile attraverso pratiche di transizione verde. Il concorso si basa sul principio di promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile nelle destinazioni più piccole che porta valore all'economia, al pianeta e alle persone. Essere il pioniere verde europeo del turismo intelligente 2026 consentirà alla città vincitrice di fungere da ispirazione per altre destinazioni turistiche in tutta Europa, migliorare il profilo della loro città come destinazione di viaggio di qualità, attrarre visitatori e generare crescita economica in modo sostenibile. "**Pioniere verde europeo del turismo intelligente**" **è aperto alle città con una popolazione compresa tra 25 000 e 100 000 abitanti**.
Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento alla Guida per i Candidati all'iniziativa "Pioniere Verde Europeo del Turismo Intelligente".

CHI PUÒ PARTECIPARE

Entrambe le competizioni sono aperte alle **città** dell'UE e dei paesi extra-UE che partecipano al programma del Mercato unico (SMP). I paesi ammissibili includono tutti i 27 Stati membri dell'UE e i paesi extra-UE che partecipano all'SMP, I vincitori beneficeranno del supporto alla comunicazione e al branding per tutto il 2026, che racconterà la storia delle eccezionali pratiche intelligenti e innovative che lo hanno fatto risaltare e vincere. Il vincitore avrà anche la possibilità di unirsi a una rete crescente e attiva di destinazioni intelligenti che sono state preselezionate nelle cinque precedenti edizioni del concorso, scambiare le migliori pratiche e imparare gli uni dagli altri.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per competere per i titoli del 2026, le città sono invitate a dimostrare le loro pratiche turistiche innovative e a inviare le loro candidature online. Le iscrizioni si chiudono il **30 maggio 2025**.
Le città selezionate saranno invitate a presentare la propria candidatura di fronte alla giuria europea composta da rappresentanti della Commissione Europea, del Parlamento europeo, del Comitato delle regioni e degli Stati membri che selezionerà due vincitori, la "Capitale europea del turismo intelligente 2026" e il "Pioniere verde europeo del turismo intelligente 2026" che saranno annunciati a novembre 2025.
I vincitori beneficeranno del supporto alla comunicazione e al branding per tutto il 2026, che racconterà la storia delle eccezionali pratiche intelligenti e innovative che lo hanno fatto risaltare e vincere. Il vincitore avrà anche la possibilità di unirsi a una rete crescente e attiva di destinazioni intelligenti che sono state preselezionate nelle cinque precedenti edizioni del concorso, scambiare le migliori pratiche e imparare gli uni dagli altri.

Informazioni utili
Per tutti gli ultimi aggiornamenti sull'iniziativa Smart Tourism, sul sito web, sui canali social o iscrivendosi alla serie di podcast EU Smart Tourism sui servizi musicali digitali come Spotfy e Amazon Music.
Contatto: Segreteria Europea del Turismo Intelligente info@smarttourismcapital.eu, +49(0)30700186390.

Link e documenti

link al sito

CREA: TV AND ONLINE CONTENT

Scadenza: 14 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
CREA- Sez. MEDIA

Identificativo
CREA-MEDIA-2025-TVONLINE

AMBITO E FINALITÀ

Si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni dell'UE nel settore MEDIA nell'ambito del programma **Europa Creativa**. Questo programma riunisce azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei. Gli obiettivi generali del programma sono quelli di salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea e patrimonio, aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare del settore audiovisivo, rafforzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo. la produzione di contenuti TV innovativi e di qualità e storytelling seriale, rivolti a un pubblico eterogeneo, da parte di società di produzione indipendenti europee.
L'obiettivo del sostegno ai contenuti televisivi e online è quello di aumentare la capacità dei produttori audiovisivi di sviluppare e produrre progetti validi con un potenziale significativo di diffusione in tutta Europa e oltre, nonché di agevolare le coproduzioni europee e internazionali nel settore televisivo e online.
L'azione mira a rafforzare l'indipendenza dei produttori rispetto alle emittenti e alle piattaforme digitali, a migliorare la collaborazione tra gli operatori, inclusi produttori indipendenti, emittenti, piattaforme digitali e agenti di vendita, dei diversi paesi partecipanti al MEDIA Strand, al fine di produrre una programmazione di alta qualità destinata a un'ampia distribuzione internazionale e promossa a un vasto pubblico, anche per lo sfruttamento commerciale in un ambiente multipiattaforma. Particolare attenzione sarà data ai progetti che presentano aspetti innovativi nei contenuti e nel finanziamento e che mostrano un chiaro collegamento con le strategie di distribuzione previste.

Risultati attesi
-Incremento della produzione di opere europee di alta qualità per la diffusione lineare e non lineare, anche su piattaforme digitali, nonché incremento del numero di coproduzioni.
-Cooperazione rafforzata tra gli operatori dei diversi paesi partecipanti al programma MEDIA, anche tra le emittenti televisive.

-Aumento del pubblico per le opere europee attraverso la trasmissione lineare e non lineare, anche su piattaforme digitali.

Descrizione delle attività da finanziare
L'azione sui contenuti TV e online sostiene opere (film drammatici, di animazione e documentari) destinate alla diffusione lineare e non lineare, presentando:
-una forte cooperazione tra gli operatori dei diversi paesi partecipanti al MEDIA Strand, anche tra le emittenti;
-elevato valore creativo/artistico e ampio potenziale di sfruttamento transfrontaliero in grado di raggiungere un pubblico a livello europeo e internazionale;
-aspetti innovativi in termini di contenuti e di finanziamento che mostrino un chiaro collegamento con le strategie distributive previste.
I candidati devono presentare strategie adeguate per garantire un'industria più sostenibile e rispettosa dell'ambiente (in particolare attraverso l'uso di consulenti ecologici che consentano di ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e delle riprese) e per assicurare equilibrio di genere, inclusione, diversità e rappresentatività.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM), Paesi partecipanti a Europa Creativa, Paesi extra UE (Paesi associati al Programma Europa Creativa).
Essere stabiliti in uno dei paesi che partecipano a pieno titolo al settore MEDIA del Programma. Essere società di produzione audiovisiva europee indipendenti. Altri soggetti: Enti Locali e Pubblica Amministrazione, Grandi Imprese, Mid Cap, PMI. Per i casi specifici consultare il documento del bando.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget disponibile per l'invito è di circa **12.000.000** di euro. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders - Sistema di invio, prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 7**0** pagine. **NON è possibile** inviare documenti cartacei. Le candidature saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per cui sono state presentate. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il Manuale Online.

Link e documenti

link al sito
Bando

CCAM: CALL FOR EXPRESSION OF INTEREST FOR CITIES & REGIONS TO COLLABORATE WITH CCAM PARTNERSHIP/ASSOCIATION

Scadenza: 1° giugno 2025

Programma/Ente di finanziamento
CCAM - Connected, Cooperative and Automated Mobility Association

AMBITO E FINALITÀ

La Partnership europea sulla Mobilità Connessa, Cooperativa e Automatica (CCAM) ha lanciato una manifestazione di interesse per le autorità urbane e regionali, invitandole a esprimere il proprio interesse a entrare in un Accordo di Lavoro e Collaborazione con l'obiettivo di favorire la cooperazione nel contesto di soluzioni di mobilità automatizzata. Questa iniziativa mira a sostenere l'integrazione delle soluzioni CCAM nei sistemi di trasporto urbano, aiutando le città a raggiungere i loro obiettivi per una mobilità più sicura, sostenibile, inclusiva ed efficiente, offrendo al contempo agli stakeholder del CCAM l'opportunità di sperimentare e applicare su larga scala le soluzioni derivanti da progetti finanziati nel contesto urbano.

Obiettivi della collaborazione
Partecipando a questa iniziativa, le città o le regioni selezionate avranno l'opportunità di:
- **Migliorare l'efficienza della mobilità urbana** – Ottimizzare il flusso del traffico, ridurre la congestione e abbattere le emissioni.
- **Aumentare la sicurezza e l'inclusività** – Sviluppare soluzioni di trasporto più sicure e accessibili per tutti.
- **Implementare progetti pilota scalabili** – Integrare le innovazioni del CCAM nelle reti di trasporto già esistenti.
- **Promuovere l'accettazione sociale** – Favorire l'adozione del CCAM attraverso un processo decisionale partecipativo.
- **Contribuire alla definizione di politiche e regolamenti** – Collaborare nella creazione di normative che supportano l'adozione del CCAM.
- **Accedere ai fondi regionali** – Sfruttare i finanziamenti regionali per supportare le soluzioni CCAM in linea con i programmi migliorando la complementarietà con i bandi di Horizon Europe.

Le principali aree di collaborazione potrebbero riguardare:
- La definizione dei requisiti operativi e tecnici per adattare le infrastrutture urbane alle soluzioni CCAM.
- L'integrazione del CCAM nei sistemi di gestione del traffico per garantire operazioni efficienti.
- La sperimentazione e la scalabilità di progetti pilota CCAM nelle aree urbane per monitorare e valutare i suoi impatti reali.
- La ricerca di approcci per rendere le soluzioni CCAM compatibili con le esigenze delle città.
- Lo sviluppo di modelli di governance che bilanciano innovazione, regolamentazione e interesse pubblico.
- La misurazione dell'impatto delle soluzioni CCAM su efficienza, sicurezza, ambiente e accettazione sociale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare la propria manifestazione di interesse:
Le **autorità cittadine** che intendono implementare soluzioni di mobilità intelligente.

Le **autorità regionali** che desiderano allineare i propri fondi di sviluppo per il CCAM con le call di Horizon Europe.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le città e le regioni interessate sono invitate a presentare la loro manifestazione di interesse sotto forma di uno Schema di una pagina che affermi chi si è, cosa ci si aspetta da una collaborazione con CCAM e ciò che si è pronti a fornire. Si tratta di un primo passo non vincolante per esplorare opportunità di collaborazione, con partner selezionati invitati a partecipare a discussioni più approfondite che potrebbero portare alla stipula di uno o più MoU formalizzati. Indipendentemente dall'esito della procedura, tutti i candidati saranno invitati a un evento di follow-up per condividere le proprie esperienze e aspettative con il Partenariato CCAM e l'Associazione CCAM.

Informazioni Utili
Per candidarsi o saperne di più, contattare la CCAM Partnership Association all'indirizzo:
lina.becella@ccam.eu

Link e Documenti

link al sito
Bando

BANDI NAZIONALI

ICSC: CULTURA MISSIONE COMUNE

Scadenza: 30 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE

AMBITO E FINALITÀ

Il Comitato di Gestione dei Fondi Speciali dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., al fine di favorire gli investimenti nel settore culturale per favorire lo sviluppo della cultura, l'utilizzazione e la fruizione del patrimonio culturale pubblico e lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale, ha autorizzato lo stanziamento di un Plafond per la concessione di contributi in conto interessi sui mutui per interventi di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale sul territorio nazionale. L' Avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per la concessione di un contributo, a favore degli enti pubblici, effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, efficacia ed efficienza, per lo sviluppo delle comunità locali. Il contributo sarà concesso su mutui, richiesti ma non ancora concessi alla data di presentazione dell'istanza, da stipulare entro il

30/06/2025 con l'Istituto per il Credito Sportivo o altra banca appositamente convenzionata, secondo i termini, le modalità e le condizioni previsti e/o richiamati dall'Avviso. Le risorse possono essere utilizzate da Comuni, Unioni di Comuni, Comuni in forma associata, Città Metropolitane, Province e Regioni per spese di investimento relative a interventi sul patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici) compresi, secondo le indicazioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, i beni del demanio culturale, gli istituti e i luoghi della cultura e le espressioni di identità culturale collettiva (a titolo esemplificativo: musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi, archivi, biblioteche, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, immobili vincolati, giardini storici, teatri, auditorium e sale concerti, le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico).
Gli interventi relativi al patrimonio culturale possono essere finalizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **alla prevenzione, manutenzione e restauro, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale** per assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché al recupero, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma di immobili appartenenti al patrimonio culturale, e ad interventi di digitalizzazione di beni culturali e/o paesaggistici, sono altresì ammessi interventi di acquisizione di patrimonio culturale. Maggiori informazioni consultando l'Avviso.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono richiedere la concessione del contributo i Comuni, le Unioni di Comuni, i Comuni in forma associata, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione complessiva dello stanziamento disponibile (Plafond) ammonta a **€ 4.800.000,00.**
I progetti e gli interventi, per essere ammessi a contributo, devono essere muniti di **tutte le dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e atti analoghi previsti dalla normativa di settore**, compresa l'autorizzazione della Soprintendenza competente.
L'importo massimo di mutuo agevolabile per ciascuna istanza e complessivo è:
- 2 milioni di euro per i piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti);
- 4 milioni di euro per i Comuni medi (da 5.001 a 100.000,00 abitanti non capoluogo) le Unioni dei Comuni e i Comuni in forma associata;
- 6 milioni di euro per i Comuni capoluogo, i Comuni oltre i 100.000,00 abitanti non capoluogo, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.
Ciascuna istanza dovrà essere relativa ad un solo progetto o lotto funzionale e sarà esaminata con **procedura a sportello** ed ammessa a Contributo fino ad esaurimento delle risorse stanziate. Ciascuna istanza dovrà essere relativa ad un solo progetto o lotto funzionale. Nell'ipotesi in cui il Soggetto richiedente richieda Contributi con riferimento a diversi Interventi, per ciascuno dei quali si intende contrarre un mutuo, dovrà formulare ulteriori e diverse istanze.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze potranno essere presentate tramite portale dedicato www.creditosportivo.it entro le ore 23,59 del 30/05/2025. Per dettagli, documentazione richiesta e modalità di invio, consultare l'Avviso.

Info e Contatti
Per qualsiasi informazione rivolgersi al numero verde 800 298 278
e-mail: entiterritoriali@creditosportivo.it

Link e Documenti

link al sito
link Avviso

MiC: BANDO ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER – EDIZIONE 2

Scadenza: 30 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
MIC - DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

AMBITO E FINALITÀ

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura lancia ha lanciato l'avviso pubblico Architetture Sostenibili Per il Restauro del Contemporaneo, la seconda edizione del programma *Architetture Sostenibili Per*, al fine di sostenere e promuovere l'attivazione di progetti di ricerca volti all'analisi di casi studio relativi al restauro delle architetture contemporanee di qualità significativa e finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale degli edifici attraverso interventi di retrofit energetico, di recupero/riuso delle funzioni nonché dei materiali e dei componenti edilizi. Con il programma denominato Architetture Sostenibili per, la DGCC intende fornire un contributo alla realizzazione di uno sviluppo globale più sostenibile, promuovendo la sperimentazione di progetti, la promozione di reti internazionali di ricerca, la produzione di mostre monografiche e il sostegno alla formazione di giovani architetti italiani. Il programma è finalizzato a promuovere gli obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) sanciti nell'Agenda 2030 dell'ONU ed è redatto in linea con le tematiche che hanno ispirato il New European Bauhaus, iniziativa della Commissione Europea collegata all'European Green Deal, che invita i cittadini europei a immaginare per poi costruire insieme un futuro bello, sostenibile e inclusivo. La sfida per questa edizione nasce dalla sempre più attuale questione del restauro del contemporaneo, in equilibrio tra conservazione e adeguamento normativo. Sempre più di frequente, infatti, ci si dovrà confrontare, anche per le architetture contemporanee, con l'opportunità o l'obbligo di riutilizzare edifici che hanno perso la funzione originaria oppure che, con il passare degli anni, sono diventati materialmente e/o tecnicamente obsoleti, non riuscendo più a soddisfare le richieste e che non soddisfano le normative (di sicurezza, di riduzione dei consumi, di comfort, etc.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per ciascuna azione del presente Avviso possono candidarsi, come soggetto proponente singolo o capofila o come partner di progetto, enti e istituti pubblici, soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, impegnati in modo prevalente in campo culturale e/o scientifico, quali istituti universitari e centri di ricerca, organizzazioni no profit dedicate prevalentemente alla cultura, quali fondazioni e/o associazioni del Terzo Settore, Imprese culturali-sociali e di comunità e altri come definiti nell'Avviso. I soggetti proponenti possono concorrere singolarmente o in partenariato. Il proponente singolo può presentare il progetto e lo realizza autonomamente. Il proponente capofila può presentare il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner. Il proponente capofila è l'unico diretto beneficiario del contributo ed è il solo responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio e di rendicontazione.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Architetture sostenibili per il restauro del contemporaneo è una procedura di evidenza pubblica suddivisa in due specifiche sezioni articolate a loro volta in due azioni. Le risorse destinate per il presente Avviso ammontano complessivamente a **€ 280.000,00** e così ripartite:

SEZIONE I – Efficientare il contemporaneo (stanziamento totale € 140.000,00).
Azione 1 – L'efficientamento energetico dell'involucro edilizio (stanziamento totale € 70.000,00).
Azione 2 – L'efficientamento energetico degli impianti (stanziamento totale € 70.000,00).
SEZIONE II – Ridurre, riutilizzare e riciclare (stanziamento totale € 140.000,00).
Azione 1 – La rifunzionalizzazione del contemporaneo (stanziamento totale € 70.000,00).
Azione 2 – Il riuso e il riciclo dei materiali e dei componenti edilizi (stanziamento totale € 70.000,00).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della proposta deve essere compilata dal soggetto proponente e caricata esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea all'indirizzo https://portalebandidgcc.cultura.gov.it. La domanda, pena esclusione, dovrà essere redatta, seguendo le indicazioni fornite, entro le ore 12.00 del giorno **30 maggio 2025**. La proposta deve contenere tutta la documentazione richiesta, a seconda dell'azione per cui si intende candidarsi. Maggiori info e dettagli consultando l'Avviso.

Info e Contatti
Per ulteriori informazioni scrivere a architetturesostenibili@cultura.gov.it

Link e Documenti

link al sito
Avviso

MiC: BANDO CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2026

Scadenza: 26 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
MINISTERO DELLA CULTURA

AMBITO E FINALITÀ

Il Ministero della cultura, per il tramite del Dipartimento per le attività culturali, ha indetto la procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2026. Il Ministero ha pubblicato il Bando che individua obiettivi e modalità di partecipazione per i comuni italiani che vogliono concorrere per il titolo del 2026. L'iniziativa concorre al perseguimento degli obiettivi e delle finalità del **Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura** e intende favorire progetti, programmi e attività per la promozione della lettura, intesa anche come strumento a sostegno delle comunità in termini di coesione e inclusione sociale e per lo sviluppo della partecipazione pubblica. Il Bando si prefigge i seguenti obiettivi specifici:
-**migliorare** l'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il contrasto della povertà educativa, in considerazione delle esigenze della comunità locale di riferimento;
-**rafforzare** la coesione e l'inclusione sociali, nonché lo sviluppo della partecipazione pubblica;

-**utilizzare** le nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e di altre categorie a rischio di esclusione sociale e dalle innovazioni tecnologiche, quali gli anziani e i disabili;
-**promuovere** l'innovazione e l'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
-**conseguire** risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale, anche con riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU;
-**diffondere** l'abitudine alla lettura e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;
-**promuovere** la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
-**valorizzare** le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, rafforzandone la collaborazione;
-**valorizzare** la diversità della produzione editoriale;
-**promuovere** la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono candidarsi al titolo i **Comuni italiani**.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

I progetti contenuti nel dossier del Comune cui viene conferito il titolo di 'Capitale italiana del libro' per il 2026 sono finanziati secondo le disponibilità finanziarie e, in ogni caso, entro il limite di spesa di **500.000,00 euro**. L'erogazione del finanziamento a favore della città insignita dal titolo avverrà in due fasi. Una prima erogazione del 50% sulle attività oggetto del dossier vincitore, a seguito della sottoscrizione del disciplinare di obblighi con il Ministero della cultura e una seconda erogazione del restante 50% del finanziamento entro il 31 luglio 2026, a fronte della presentazione di un primo rapporto delle attività previste dal dossier progettuale, da presentarsi al Dipartimento entro il 30 giugno 2026. Per l'elenco delle spese ammissibili consultare il bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le Amministrazioni comunali interessati a partecipare alla selezione, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul sito del MiC, devono presentare apposita istanza firmata digitalmente dal Sindaco del Comune in qualità di rappresentante legale dell'ente, con allegato un dossier di candidatura. Le candidature saranno valutate da una **Giuria** composta da 5 esperti indipendenti di chiara fama, nel settore della cultura e dell'editoria. Il conferimento del titolo è di durata annuale. Unitamente al dossier di candidatura, i Comuni dovranno trasmettere una sintesi del progetto culturale. L'istanza, il dossier e la sintesi, completi degli elementi richiesti, dovranno essere trasmessi, con un unico invio, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo capitaledellibro@pec.cultura.gov.it.

Info e Contatti
Per richiedere informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica ordinaria capitaledellibro@cultura.gov.it, inserendo nell'oggetto la dicitura: "Informazioni per Capitale italiana del libro 2026".

Link e documenti

link al sito
Bando

MIMIT/INVITALIA: AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI - NUOVO SPORTELLO

Scadenza: 17 giugno 2025

Programma/Ente di finanziamento
MIMIT/INVITALIA

AMBITO E FINALITÀ

La misura "Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle Pmi - FER" prevede contributi in conto impianti per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese finalizzati **all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici**, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito. Con decreto direttoriale del 14 marzo 2025 sono disciplinate le modalità di accesso ai fondi destinati al sostegno di programmi di investimento coerenti con le finalità della **Misura 7 - "REPowerEU" - Investimento 16 - Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI**, finanziato con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il decreto disciplina, altresì, gli schemi di presentazione della domanda di agevolazione nonché l'ulteriore documentazione utile allo svolgimento dell'attività istruttoria e gli ulteriori elementi atti a definirne i criteri di ammissibilità.
Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento, aventi le caratteristiche riguardanti:
- l'installazione di impianti solari fotovoltaici, comprese le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti medesimi e le spese per l'installazione e la messa in esercizio o l'installazione di impianti mini-eolici, comprese le apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti medesimi e le spese per l'installazione e la messa in esercizio.
-Gli investimenti non possono prevedere contestualmente l'installazione di impianti solari fotovoltaici e minieolici, ma devono riguardare solo una delle tecnologie indicate. I programmi di investimento devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

CHI PUÒ PARTECIPARE

L'incentivo si rivolge alle Pmi in tutta Italia, ad esclusione delle imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura. Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese la cui attività non garantisce il rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Sono disponibili **320 milioni di euro**, di cui il 40% riservato alle regioni **Abruzzo**, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese.
Le agevolazioni sono concesse sulla base di una graduatoria e assegnate ai programmi di investimento realizzati per un ammontare di **spese ammissibili non inferiore a 30.000 euro e non superiore a un milione di euro** nella misura massima del:
- 30% per le medie imprese
- 40% per le micro e piccole imprese
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione nella sezione dedicata del sito internet dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia, soggetto gestore della misura, entro il 17 giugno 2025 accedendo all'area riservata. I modelli e le modalità in base alle quali deve essere redatta la domanda di agevolazione e la documentazione da allegare alla stessa, sono disponibili sul sito internet di Invitalia e su quello del Mimit. Per la presentazione della domanda è necessario:
- essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE);
- accedere all'area riservata per compilare online la domanda;
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

I contributi verranno assegnati sulla base di una **valutazione a graduatoria**. Per stabilire l'ordine di valutazione si terrà conto di parametri stabiliti dal Decreto. Sono previste **premialità** per le imprese in possesso del rating di legalità e/o di una certificazione della parità di genere. Maggiori info consultando il documento dell'Avviso.

Info e Contatti
800 77 53 97 - Numero verde gratuito 800 77 53 97, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.
Accedere alla nuova area personale per chiedere informazioni. Per quesiti di carattere normativo scrivere all'indirizzo fer@postacert.invitalia.it

Link e Documenti

link al sito
link al sito Invitalia
Decreto

SMACT: BANDO "EASY SMACT"

Scadenza: 30 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
SMACT Competence Center

AMBITO E FINALITÀ

SMACT, il *Competence Center* dedicato all'innovazione digitale, ha lanciato un nuovo **bando** destinato alle imprese che vogliono investire in **tecnologie emergenti e digitalizzazione**. Tra gli obiettivi di SMACT rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico. Secondo quanto previsto dal decreto 10 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, esso **è** soggetto attuatore del PNRR nell'ambito della Missione 4 Componente 2, Investimento 2.3 che mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 50 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico.

SMACT, nell'ambito delle sue competenze, ha lanciato un nuovo **bando** destinato alle imprese che vogliono investire in **tecnologie emergenti e digitalizzazione**. Il bando è finalizzato a selezionare imprese beneficiarie cui erogare servizi di **Innovazione e Formazione** a prezzo scontato da parte del Centro di Competenza. L'iniziativa punta a supportare progetti innovativi attraverso finanziamenti dedicati e un network di esperti e aziende leader del settore. In particolare, il bando è rivolto a imprese di diverse dimensioni che intendano sviluppare soluzioni basate su tecnologie avanzate come intelligenza artificiale, *Internet of Things* (IoT), big data, automazione e robotica. Il bando intende supportare progetti innovativi attraverso finanziamenti dedicati e un network di esperti e aziende leader del settore. L'**obiettivo principale** è favorire la **trasformazione digitale del tessuto imprenditoriale**, migliorando la competitività e la sostenibilità dei processi produttivi. L'elenco dei servizi richiedibili è consultabile nell'Avviso.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I soggetti beneficiari sono le **imprese italiane**, di diverse dimensioni, operanti in vari settori, con particolare attenzione a quelle che intendono **sperimentare nuove tecnologie** o **implementare processi innovativi**. Possono presentare domanda **aziende italiane** che abbiano i requisiti richiesti descritti nel bando e più dettagliatamente, tra gli altri, che **l'impresa** abbia una stabile organizzazione in Italia, che non sussistano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il dichiarante e i soggetti del Centro di trasferimento tecnologico (SMACT), che rispetti i principi PNRR, che adotti misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, che preveda il rispetto delle norme in materia di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali e inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ove applicabile), che la realizzazione delle sue attività (progettuali) preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, di rispettare la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea e che non svolga attività ricadenti nei settori esclusi elencati nel bando. L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro Imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Nell'ambito del PNRR, SMACT stanzia un importo complessivo di € **1.000.000** in servizi di **consulenza** e **formazione**. Tale importo potrà essere incrementato a discrezione del Consiglio di Gestione di SMACT in base alle disponibilità finanziarie residue. Le agevolazioni concesse alle imprese beneficiarie all'interno di questo bando sotto forma di sconto sull'erogazione dei servizi, sono agevolazioni a fondo perduto sotto forma di aiuti di Stato. Con l'obiettivo di facilitare il più ampio accesso ai servizi di innovazione e formazione offerti anche da parte delle aziende meno strutturate, le agevolazioni saranno erogate secondo la logica dello "sconto in fattura". Le agevolazioni, ossia l'accesso a servizi a prezzi scontati, sono concesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del MIMIT del 10 marzo 2023 e degli artt. 28 e 31 del Regolamento UE n. 651/2014 GBER – Aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e aiuti alla formazione per le PMI, Lo svolgimento dei servizi dovrà concludersi entro la data convenuta e formalizzata tramite apposito contratto e, in ogni caso, entro aprile 2026 salvo estensioni che saranno comunicate per tempo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'impresa proponente dovrà presentare domanda utilizzando il modello del modulo di presentazione che dovrà essere compilato con i dati richiesti. La domanda dovrà essere accompagnata dalla una documentazione, come previsto dal bando, che dovranno essere trasmesse unicamente mediante invio all'indirizzo PEC smact.bandi@legalmail.it indicando nell'oggetto "Domanda Easy SMACT". La domanda e la relativa documentazione dovranno essere inviate, con modalità a sportello, entro le ore 12:00 del **30/05/2025**. Le domande delle imprese saranno esaminate nell'ordine di arrivo e fino a esaurimento delle risorse disponibili. Le domande che risultino avere requisiti idonei e incontrare disponibilità residua di risorse passeranno immediatamente alla fase successiva di negoziazione, anche prima della chiusura del bando.

Info e Contatti
Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti alla segreteria di SMACT all'indirizzo di posta elettronica easy@smact.cc

Link e Documenti

link al sito Smact
link al sito "Easy Smact"
Bando

REGIONE ABRUZZO

AVVISO "SUPPORTO ALLE MICROIMPRESE PER SERVIZI COLLEGATI AI TERRITORI PERCORSI DALLE "CICLOVIE" E DAI "CAMMINI"

Scadenza: 07 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

L'Avviso è emanato in attuazione del Programma Operativo Complementare (POC) - Azione 3.1.1 "**Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale**", con la finalità di proseguire le attività di supporto al tessuto produttivo abruzzese e accrescere gli investimenti in favore delle micro imprese nel campo della innovazione di processo e di prodotto, di marketing organizzativo e di competitività.
Gli obiettivi dell'Avviso sono:
- realizzare progetti che inneschino reali e duraturi processi di sviluppo dell'offerta turistica e che facilitino la fruizione dell'esperienza vacanza, sviluppino prodotti e servizi turistici differenziati ed innovativi, incrementino la riconoscibilità del territorio, migliorino ed innovino il sistema di accoglienza locale, incentivino la sostenibilità e la destagionalizzazione;
- creare prodotti turistici costituiti da servizi innovativi e/o da proposte integrate di turismo esperienziale realmente alla portata del turista, da commercializzare sui mercati nazionali ed internazionali, capaci di rispondere in maniera efficace alle esigenze del mercato turistico attuale;
- **consolidare** le esperienze maturate dalla Regione per investimenti in macchinari, impianti, beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche mediante l'impiego di tecnologie ICT.

Il progetto, da redigere secondo il modello di "business plan", dovrà sviluppare il tema del turismo esperienziale ed essere incentrato sul concetto di "innovazione" che, anche nel sistema turistico, si traduce in nuovi prodotti, servizi, nel miglioramento dei processi e dei modelli di business di attività turistiche esistenti ed attive.
Gli interventi, potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- **la capacità** di far conoscere in maniera innovativa il territorio regionale favorendo la partecipazione diretta dell'ospite alle attività e integrando eventualmente la proposta con momenti culturali (musica, danza, teatro ecc.);
- **investimenti** in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
- **l'acquisto** di attrezzature, software, hardware, finalizzate al miglioramento dei metodi di produzione e/o di distribuzione;
- **lo sviluppo** di un sistema organizzato per il Family tourism, collegando le diverse realtà già presenti per la realizzazione di un prodotto altamente attrattivo sul mercato turistico;
- **lo sviluppo** di servizi relativi al Wellness Tourism, inteso non solo come turismo del benessere (SPA, centri termali etc.) ma in un'ottica olistica, valorizzando anche i luoghi dell'anima (natura, arte, etc);
- **il coinvolgimento** dei visitatori, valorizzando al massimo la comprensione e il racconto del territorio regionale: luoghi, storie, prodotti tipici, usi, costumi e tradizioni.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare istanza di agevolazione a valere sull'Avviso le micro imprese turistiche con sede operativa nella regione Abruzzo al momento della presentazione della domanda. I soggetti IVA richiedenti, pur costituenti la medesima "impresa unica", pena l'inammissibilità dell'istanza, devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, tutti i requisiti di ammissibilità richiesti tra cui essere iscritti in forma attiva al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, risultare in esercizio relativamente all'attività per la quale viene richiesto il contributo e che la stessa sia rientrante nei codici ATECO 2022 o ATECO 2025 come indicato indicati nell'Allegato D dell'Avviso, non essere stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, non aver conferito incarichi professionali né aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse destinate al finanziamento sono pari a **€ 9.250.000,00**, a valere sull'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del POC Abruzzo 2014 – 2020, Obiettivo tematico 3. Il fondo necessario per l'erogazione dei benefici previsti dal presente Avviso è costituito presso la FI.R.A. S.P.A. La dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità. Qualora dopo l'approvazione delle graduatorie e il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, nonché economie derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento del competente Servizio.
Contributo concedibile
L'intensità di aiuto concedibile è stabilita nella misura massima dell'80% delle spese riconosciute ammissibili ed effettivamente sostenute. Il contributo massimo in valore assoluto è pari ad **€ 150.000,00**. Il progetto di investimento, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile), dovrà prevedere, a pena di esclusione, una spesa minima pari ad **€ 30.000,00**.

Il progetto di investimento ammesso a finanziamento, pena la decadenza dal beneficio, deve risultare improrogabilmente concluso entro la data del 30.06.2026. Maggiori info consultando l'Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda potrà essere presentata **esclusivamente** attraverso lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo selezionando la voce "Catalogo Servizi", "Sportello Turismo", titolo dell'Avviso, "Nuova pratica". L'accesso allo Sportello Telematico per la compilazione della candidatura deve avvenire esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del Rappresentante Legale dell'Impresa. La domanda è formulata attraverso l'inserimento dei dati nell'apposito Form sullo sportello telematico ed è generata in formato pdf al termine dell'inserimento dei dati e della documentazione indicata nell'Avviso. Lo Sportello sarà disponibile per la ricezione delle domande sino alle ore 12.00 del **7 maggio 2025.**

Informazioni Utili
Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:
dpa018@pec.regione.abruzzo.it

Link e Documenti

link al sito
Avviso

INFO - NEWS - EVENTI 2025

SVISION CONFERENCE - SHAPING THE FUTURE OF FARMING AND THE AGRI-FOOD SECTOR
Bruxelles - 08 maggio 2025
EVENTO

GIORNATA DELL'EUROPA - 9 maggio 2025
Bruxelles e Online - 10 maggio 2025
EVENTO

CERVITALIA - 9 MAGGIO: GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EUROPA A ROMA
EVENTO

MOVING TOWARDS HEALTHIER SOILS IN EUROPE
COMUNICATO

COMMISSION STATEMENT ON THE LIFE PROGRAMME
COMUNICATO

WHAT IS YOUR EXPERIENCE WITH THE EU EXECUTIVE AGENCIES?
WATCH OUT FOR THE SURVEY!
NEWS

FROM BORDERS TO BRIDGES: EUROPEAN CAPITALS OF CULTURE 2025
NEWS

CHECK OUT THE MAGAZINE ON YOUTH VOLUNTEERING: "BUILDING BRIDGES, CREATING CHANGE"
NEWS

EUROPEAN UNION AT WORLD EXPO 2025 OSAKA!
NEWS

HAVE YOUR SAY: EU FUNDING FOR …
Scadenza 06 maggio 2025
NEWS

COMITATO DELLE REGIONI E COMMISSIONE EUROPEA LANCIANO LA NUOVA RETE DEI CONSIGLIERI LOCALI EUROPEI
NEWS ANCI

FONDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA - SEMINARIO A BRESCIA
Brescia - 28 aprile 2025
NEWS ANCI

SEMINARIO ANCI SU LA "MALAMOVIDA": SICUREZZA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Roma - 07 maggio 2025
EVENTO ANCI

EU - POLITICAL MEETINGS
EVENTI